

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 153 del 10 maggio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 art. 269 comma 2 di un impianto esistente ditta Borino Giuseppe, con sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni via Cancellò n. 14. Attività falegnameria, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;
- il sig. Borino Giuseppe, nato a Maddaloni (CE) il 01/01/1969, titolare della ditta individuale Borino Giuseppe, C.F. BRNGPP69A01E791M, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria – **già autorizzata con D.D. n. 1490 del 30/06/2003** - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 30/09/2009 prot. n. 0834266, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 30 Kg/g di legno;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 20/04/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a condizione “che la ditta faccia pervenire a questo Settore ed all'ASL, entro 30 giorni dalla notifica del presente verbale la planimetria aggiornata riportante l'esatta ubicazione del punto di emissione (E1), e la copia del decreto di classificazione di industria insalubre o copia della richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare al Comune”;
- l'ing. Massimo Tedesco in data 20/04/2010 ha trasmesso a mezzo fax la planimetria aggiornata dei luoghi assunta al protocollo di questo Settore in pari data al n. 0344588;
- l'ASL CE1 Distretto 27 di Maddaloni in data 04/05/2010 ha trasmesso a mezzo fax la proposta di classificazione di industria insalubre della ditta inviata al comune di Maddaloni e assunta al protocollo di questo Settore in pari data al n. 0389262;

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Borino Giuseppe, C.F. BRNGPP69A01E791M, sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni via Cancellò n. 14 esercente attività di falegnameria;

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;

- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;
- la D.G.R.C. n. 195 del 05/03/2010;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **autorizzare** la ditta Borino Giuseppe, C.F. BRNGPP69A01E791M, sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni via Cancellò n. 14 esercente attività di falegnameria, – **già autorizzata con D.D. n. 1490 del 30/06/2003** - alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione legno	Polveri	Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - a. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 3. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

4. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere omunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Borino Giuseppe;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 27 di Maddaloni (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. Michele Palmieri